



Bando per la concessione di contributi per la manutenzione straordinaria di mezzi e attrezzature delle organizzazioni di volontariato impiegati nelle emergenze regionali, ai sensi della DGR n. 1385 del 20.11.2023.

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi per la manutenzione straordinaria di mezzi e attrezzature di proprietà o in comodato alle organizzazioni di volontariato impiegati nelle emergenze regionali, tramite l'individuazione di criteri utili per la definizione di apposita graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono tutte le forme di volontariato organizzato di protezione civile purché inserite nell'apposito Albo dei Gruppi di volontariato di protezione civile della Regione del Veneto e abbiano provveduto all'invio della rendicontazione di spesa relativa a contributi regionali assegnati in precedenza entro i termini stabiliti dai rispettivi bandi.

Non potranno essere presentate domande per la concessione di contributi da singoli gruppi o associazioni che fanno parte di coordinamenti, distretti o altre forme di partenariato qualora venga presentata contestuale domanda dal medesimo coordinamento, distretto o altra forma di partenariato.

In caso di contestuale presentazione di entrambi i soggetti, verrà esclusa l'istanza presentata dal singolo gruppo o associazione.

Articolo 3 – Oggetto del contributo.

Sono ammesse a contributo le spese per la manutenzione straordinaria di mezzi e attrezzature impiegati nelle emergenze regionali, da intendersi come ripristino dell'efficienza e della funzionalità degli stessi/e (es. sostituzione parti meccaniche, ripristino carrozzeria, ecc.), esclusa l'installazione di nuovi componenti e accessori.

Non saranno ammissibili proposte di spesa per manutenzione straordinaria effettuata antecedentemente al 1 gennaio 2024, manutenzione di mezzi e attrezzature non di proprietà o consistenti nell'installazione di nuovi componenti e accessori, spese per carburanti, manutenzioni ordinarie.

Il richiedente potrà presentare istanza di contributo per la manutenzione di un singolo mezzo o di una singola attrezzatura.

E' concesso un contributo massimo pari al 90% della spesa ammessa (IVA compresa), la differenza dovrà essere cofinanziata dal beneficiario o da eventuali altri soggetti.

Sono esclusi interventi cofinanziati con altri contributi regionali o statali.

Il contributo erogato dalla Regione non può comunque superare l'importo di € 12.000,00.



Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Per i Gruppi Comunali, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore del Gruppo.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- dichiarazione riguardante la copertura economica del cofinanziamento del soggetto beneficiario o di altri eventuali soggetti;
- preventivo di spesa intestato al beneficiario con l'indicazione specifica della targa e tipologia del mezzo e/o attrezzature da sottoporre a manutenzione;
- copia del libretto di circolazione o altro documento idoneo ad attestare la titolarità del mezzo;
- eventuale atto di comodato del mezzo o dell'attrezzatura;
- dichiarazione ai sensi della L.R. n. 16/2018;
- indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione;
- scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale debitamente compilate;
- documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- data dell'aggiornamento del data base regionale – supporto pc Veneto - relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'ente;
- CUP (per i gruppi comunali)

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, il soggetto interessato sarà escluso dal contributo e non sarà ammesso a partecipare ad ulteriori bandi regionali.

Le domande corredate dalla documentazione richiesta, i cui modelli sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, devono essere trasmesse **entro 45 giorni dalla data di pubblicazione** della deliberazione di approvazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Le domande dovranno essere inviate **unicamente mediante posta elettronica certificata** indirizzata a: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it utilizzando i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .jpg, .tiff. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine o non tramite PEC saranno escluse dal presente bando in quanto irricevibili.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto, pena l'esclusione dal bando.

Articolo 5 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale che verifica gli aspetti tecnici ed economici delle richieste presentate e assegna i punteggi secondo i criteri indicati all'art.6.

Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita



graduatoria, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. Gli esiti verranno comunicati ai soggetti partecipanti.

Successivamente si provvederà all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa; il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 50% in acconto;
- il saldo previa presentazione della rendicontazione di spesa, nel rispetto del 90% dell'importo della fattura dei lavori eseguiti

Articolo 6 – Criteri di valutazione

Alle richieste ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto all'importo del contributo richiesto.

	<i>Punti</i>
<i>Rilevanza del mezzo/attrezzatura nell'ambito della Colonna Mobile Regionale</i>	0 -5
<i>Utilizzo precedente del mezzo/attrezzatura nell'ambito della Colonna Mobile Regionale (record supporto PC triennio 2020 – 2023)</i>	0 -3
<i>Tipologia degli interventi manutentivi</i>	0 - 3
<i>Spesa prevista rispetto al valore del mezzo/attrezzatura</i>	0 -2

Articolo 7 – Rendicontazione

La rendicontazione finale deve essere trasmessa **entro il 31 dicembre 2024** pena la revoca del contributo e la restituzione della somma erogata.

La rendicontazione comprende:

1. nota di trasmissione, su modello regionale disponibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, firmata dal legale rappresentante dell'ente e riportante il seguente oggetto:

Manutenzione straordinaria di mezzi e attrezzature delle organizzazioni di volontariato impiegati nelle emergenze regionali - Associazione/Comune (denominazione precisa del beneficiario);

2. Copia delle fatture.

La fattura quietanzata e la relativa attestazione di pagamento dovranno essere presentate entro 20 giorni dalla data del mandato di pagamento da parte della Regione del saldo di cui all'art.5.

In caso di mancata presentazione della fattura quietanzata e della relativa attestazione nel termine di 20 giorni, l'organizzazione di volontariato, previa comunicazione, dovrà restituire l'intero importo e non potrà ricevere contributi dalla Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale nei tre anni successivi.

Le fatture e i bonifici dovranno riportare il Codice Unico di progetto (CUP).

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale.



Nel caso in cui le spese rendicontate risultassero inferiori all'importo della spesa ammessa, il contributo regionale sarà rimodulato proporzionalmente alla percentuale assegnata, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Articolo 8 – Esclusione, Revoca, Riduzione

A) La domanda di contributo è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

- A.1 La PEC di invio è priva del modulo di domanda
- A.2 Il modulo di domanda è privo di sottoscrizione
- A.3 È trasmessa oltre il termine perentorio previsto all'art. 4
- A.4 È presentata da un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 2
- A.5 La spesa non rientra tra quelle ammesse a contributo dall'art. 3
- A.6. Il soggetto che ha presentato domanda di contributo non trasmette eventuali integrazioni richieste in fase istruttoria

B) Il contributo assegnato è revocato, con obbligo di restituzione dell'importo introitato, nel caso di mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine previsto all'art. 7 e in ogni caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni assunti dal beneficiario con l'adesione al presente bando.

C) Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate, le seguenti ipotesi:

- minori spese rendicontate
- spese rendicontate non previste o diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale

Articolo 9 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ufficio Contributi
Tel. 041 2795791 – 041 2794785 Mail: protezionecivile.contributi@regione.veneto.it

